

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 11	Territorio e capitale sociale
pag 22	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali

**Esiti**

pag 37	Risultati scolastici
pag 44	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 63	Competenze chiave europee
pag 68	Risultati a distanza
pag 76	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 80	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 87	Ambiente di apprendimento
pag 98	Inclusione e differenziazione
pag 107	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 115	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 121	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 133	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 143	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	656	592,4	574,5	533,3
Di cui:				
CLASSICO	171	263,9	201,6	208,0
SCIENTIFICO	485	416,8	325,4	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	4	17,8	22,9	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	22	28,1	29,5	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,7%	-	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	0,3%			
Liceo Classico	0,0%	0,8%	1,0%	1,7%
Liceo Scientifico	0,4%	1,2%	1,6%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003	96,88%			✓	



LEPS220003 2 A	100,00%				✓
LEPS220003 2 B	95,65%		✓		
LEPS220003 2 C	100,00%				✓
LEPS220003 2 D	92,86%			✓	
LEPS220003 2 E	93,33%	✓			
LEPS220003 2 AC	100,00%			✓	
LEPS220003 2 BC	94,74%			✓	
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003				✓	
LEPS220003 2 A	100,00%				✓
LEPS220003 2 B	95,65%	✓			
LEPS220003 2 C	100,00%				✓
LEPS220003 2 D	92,86%			✓	
LEPS220003 2 E	93,33%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003					✓
LEPS220003 2 AC	100,00%				✓
LEPS220003 2 BC	94,74%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003	95,04%			✓	
LEPS220003 5 A	100,00%				✓
LEPS220003 5 B	95,45%			✓	
LEPS220003 5 C	91,30%	✓			
LEPS220003 5 D	100,00%			✓	
LEPS220003 5 E	100,00%		✓		
LEPS220003 5 AC	90,00%			✓	
LEPS220003 5 BC	85,71%		✓		
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003	95,04%		✓		



Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003					✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	12,04%	87,96%						
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	11,25%	88,75%						
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo classico	0,0%	5,6%	25,0%	36,1%	13,9%	19,4%
Riferimenti						
Riferimento provinciale LECCE	0,5%	5,5%	19,6%	35,1%	17,8%	21,6%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	0,3%	4,7%	17,9%	32,9%	20,6%	23,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	0,7%	6,4%	21,2%	35,5%	16,3%	20,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	1,1%	17,9%	33,7%	27,4%	20,0%
Riferimenti						



Riferimento provinciale LECCE	1,0%	7,9%	26,0%	33,9%	18,1%	13,1%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	0,9%	6,5%	22,0%	33,6%	18,0%	19,0%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

L'ambiente socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-alto. Alquanto bassa è la presenza di studenti con famiglie svantaggiate, anche se nel contesto emergono situazioni di disagio per la penuria delle opportunità lavorative nel territorio. Le famiglie sono attente alla formazione, credono in un percorso di studi strutturato e completo e sostengono materialmente l'impegno scolastico dei propri figli offrendo anche occasioni di arricchimento personale e culturale (libri, viaggi-studio, supporti multimediali e attività ricreative). Stabile nel tempo risulta il numero degli alunni con disabilità, in aumento invece quello di alunni DSA, segno di attenzione alla individualità dell'alunno. La popolazione scolastica, proveniente da un bacino territoriale piuttosto ampio, è motivata e selezionata, in prevalenza formata da alunni interessati e giustamente orientati, che hanno raggiunto, al termine delle scuole secondarie di primo grado, una preparazione di base di livello medio e, per una piccola percentuale, anche eccellente. Il tessuto culturale dell'utenza è omogeneo; esigua è la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, che risultano ben integrati nel contesto familiare e nel tessuto sociale territoriale. Il contesto e le

Vincoli

Il favorevole contesto socio-culturale di provenienza dei nostri studenti e la grande attenzione prestata dalle rispettive famiglie alla loro istruzione ed educazione, se da una parte è indice dell'adeguata considerazione in cui è tenuta l'attività didattica, dall'altra comporta anche le altissime aspettative riposte dai genitori nel rendimento scolastico dei figli. Ciò determina che, talora, per i vincoli di una consuetudine sociale e di una mentalità poco accorta e previdente, l'interesse a ottenere gli esiti attesi prevalga sull'attenzione al processo di acquisizione delle competenze. L'insoddisfazione della famiglia per esiti di voto non totalmente positivi e gratificanti finisce spesso con l'interferire nella corretta interazione con la componente docente, creando disagi ed alterando la serenità della valutazione. Altra conseguenza non di poco rilievo delle eccessive pressioni familiari, quando non tengano conto delle reali inclinazioni dei figli, riguarda il completamento degli studi superiori, attraverso i corsi universitari, per il cui buon esito fondamentali risultano non solo l'impegno personale e la qualità della formazione liceale, ma anche e soprattutto la congruenza della scelta con le risorse e le attitudini personali.



caratteristiche della popolazione studentesca sono pertanto delle variabili positive che favoriscono la frequenza, la partecipazione degli alunni alla vita scolastica e il rapporto tra docenti e discenti.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Sono presenti sul territorio risorse fisiche, umane e culturali in grado di promuovere iniziative sociali e realizzare progetti educativo-didattici in collaborazione con la Scuola. In una realtà complessa e problematica come quella del Sud Salento, solo la disponibilità del territorio a "fare sistema" può contribuire a rimuovere svantaggi e ritardi della situazione economico-sociale e favorire nuove modalità di sviluppo. Il Liceo, in questi anni, ha promosso collaborazioni ed ha colto le opportunità offerte da altre agenzie formative presenti sul territorio. L'interazione con l'Unione dei Comuni, la Provincia, le aziende, le associazioni (culturali, sportive, ambientali di volontariato...) ha consentito la realizzazione di importanti progetti volti alla valorizzazione del "capitale umano" di cui è ricca la nostra terra, nell'ottica sia di una presa di coscienza delle sue potenzialità sia della maturazione di un forte senso di responsabilità da parte dei residenti. La collaborazione con l'Università del Salento, inoltre, ha reso possibile progetti di FSL e di orientamento, percorsi opzionali ricchi e rigorosi, miranti a rendere l'offerta formativa della Scuola sempre più rispondente alle richieste di formazione della società e funzionale allo sviluppo di competenze chiave. Molto proficui

Vincoli

La scuola è collocata in un territorio periferico, marginale rispetto ai grandi snodi economici e commerciali. Il contesto territoriale evidenzia i segni di uno squilibrio nello sviluppo tipico di molte aree del Mezzogiorno. Dalla tradizionale prevalenza del settore agricolo si è assistito negli anni passati allo sviluppo del settore industriale e commerciale che, unito all'espansione del terziario, ha fatto innalzare i livelli di crescita socio-economica del territorio. Tuttavia, in seguito alla crisi di molte attività sorte nel territorio e, in generale, al clima di incertezza economica, è cresciuto il tasso di disoccupazione che espone molte famiglie al rischio di povertà ed esclusione sociale, anche per l'attuale situazione emergenziale creata dalla guerra tra l'Ucraina e la Russia e in Palestina. Tra i più vulnerabili di fronte alle conseguenze della crisi ci sono gli immigrati (presenti sul territorio in percentuale crescente ma ben integrati), soprattutto quando rimangono privi di ogni mezzo di sostentamento e di reti parentali ed amicali. Alla precarietà economica si aggiunge poi il nuovo scenario familiare e sociale: l'inserimento della donna nel mercato del lavoro, l'aumento delle separazioni coniugali e delle famiglie monogenitoriali, le difficoltà di conciliare le cure familiari con gli



risultano anche i contatti con l'Ateneo di Bari, che ha proposto spesso attività di notevole spessore culturale prontamente accolte dal nostro Istituto.

impegni lavorativi contribuiscono all'indebolimento delle reti di protezione primaria e privano anche i minori di una reale tutela.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	2,6	2,5	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,5	1,3	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	60,0%	59,2%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	91,9%	93,4%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	66,2%	68,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,4%	79,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,0%	6,4%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	7,3	7,9	5,7
Di cui con collegamento a internet	8	7,2	7,5	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	48,7%	50,9%	33,9%
Coding e robotica	✓	39,5%	36,9%	24,8%
Cucina per attività didattiche		25,0%	22,7%	16,5%
Disegno e/o arte		57,9%	53,7%	48,0%
Elettronica		19,7%	16,8%	10,7%
Elettrotecnica		13,2%	13,6%	9,5%
Enologico		3,9%	4,5%	2,4%
Fisica	✓	43,4%	48,3%	32,2%
Fotografico		13,2%	15,6%	9,2%
Informatica	✓	71,1%	69,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		26,3%	21,9%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		35,5%	37,2%	21,3%
Lingue	✓	63,2%	59,1%	44,9%
Meccanico		15,8%	13,6%	9,7%
Multimediale	✓	61,8%	57,7%	39,5%
Musica		44,7%	31,0%	31,5%



Odontotecnico		5,3%	3,7%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		36,8%	29,3%	37,8%
Ottico		3,9%	2,3%	1,2%
Restauro		1,3%	0,9%	0,7%
Scienze	✓	47,4%	46,9%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	39,5%	42,3%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà		21,6%	17,7%	13,8%
Aula Concerti		8,0%	6,4%	4,3%
Aula Magna	✓	48,9%	48,9%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	46,6%	41,3%	45,6%
Aula Proiezioni		40,9%	31,2%	29,3%
Biblioteca classica	✓	50,0%	50,1%	53,8%
Biblioteca informatizzata		15,9%	17,0%	12,6%
Cucina interna		34,1%	32,4%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		63,6%	53,1%	69,1%
Spazio mensa		44,3%	35,6%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		27,3%	27,3%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	47,7%	39,1%	47,9%
Teatro		19,3%	15,7%	11,4%
Altre strutture		20,5%	21,1%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,0	1,0	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,0	0,9	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	41,5%	40,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,1%	3,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	52,3%	50,4%	33,5%
Palestra	✓	84,6%	86,6%	85,3%
Piscina		1,5%	1,4%	1,5%
Altre strutture sportive	✓	36,9%	33,5%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,2			
PC e Tablet presenti nei laboratori	18,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			



Stampanti o scanner 3D	0,6			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	12,2			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	52,2%	51,6%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	30,4%	30,9%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto, provvisto di due sedi, rispettivamente per i due indirizzi, si è dotato di strutture sempre più efficienti ed adeguati ai bisogni dell'utenza. La collaborazione con enti di trasporto pubblici ne ha reso i locali più fruibili, mentre un lungimirante impiego dei finanziamenti ne ha favorito l'ammodernamento, munendolo di laboratori più attrezzati. Considerevole risulta la presenza di un osservatorio astronomico, con relativa stazione meteorologica e camera all-Sky. Si contano, inoltre, un'aula magna, una palestra e vari campi sportivi esterni debitamente ristrutturati, una biblioteca e Digital Board in ogni aula. Molti gli interventi realizzati per la manutenzione e la messa a norma dell'edificio che, privo di certificazione di agibilità, è stato tuttavia completamente reso conforme alla normativa vigente sulla sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche. I cospicui finanziamenti degli ultimi tre anni hanno consentito la realizzazione di diverse azioni volte all'innovazione didattica ed al potenziamento dei laboratori, per implementare le quali si impegneranno nel triennio in corso le risorse provenienti dal PNRR.

Vincoli

L'impegno del nostro Istituto a dare concrete risposte ai bisogni formativi ed alle necessità socio-culturali del territorio deve misurarsi con l'entità delle risorse economiche e materiali disponibili, non sempre adeguati alla piena fruizione di quanto realmente utilizzabile. La nostra scuola, come molte altre, nonostante la dotazione di laboratori ed attrezzature moderne ed innovative, soffre della carenza di personale specializzato per un frequente e corretto ricorso all'attività laboratoriale, mentre sarebbe davvero di rilevante importanza, in particolar per i laboratori di chimica e fisica, poter usufruire di un tecnico in pianta organica, che affianchi il docente nella loro gestione. Anche l'aggiornamento ed il potenziamento degli strumenti informatici (necessari per soddisfare un'offerta formativa ricca e variegata) hanno risentito talora delle ristrettezze delle risorse finanziarie, sebbene negli ultimi anni, grazie al PNRR la scuola abbia ricevuto sovvenzionamenti straordinari con cui dotarsi di una discreta quantità di attrezzature elettroniche e digitali, da concedere pure in comodato d'uso agli utenti. Più complesse da gestire sono invece le criticità legate alla riduzione o addirittura soppressione, dei finanziamenti provinciali, con pesanti ripercussioni



sull'efficienza delle linee telefoniche, sui controlli periodici della funzionalità dell'ascensore e sugli interventi di riparazione e manutenzione degli edifici.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	96%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		1%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,3%	3,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		6,9%	5,2%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		8,0%	8,4%	10,4%
Più di 5 anni	✓	82,8%	83,3%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,9%	10,1%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		14,9%	15,0%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,8%	13,3%	15,7%
Più di 5 anni	✓	64,4%	61,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEPS220003		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	64	88,9%	87,0%	77,0%	71,7%
A tempo determinato	8	11,1%	13,0%	23,0%	28,3%
Totale	72	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,5%	3,4%	4,6%	7,2%
35-44 anni	3,2%	13,8%	13,8%	17,9%
45-54 anni	37,1%	31,8%	31,4%	31,0%
55 anni e più	53,2%	51,1%	50,2%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,9%	8,4%	7,2%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	17,1%	12,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	4,3%	15,9%	13,6%	14,6%
Più di 5 anni	92,8%	58,6%	66,3%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	6	20,2	25,0	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	6,7	8,5	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		75,0%	57,1%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		61,4%	45,6%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		65,9%	55,8%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione		52,3%	65,0%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		70,5%	48,8%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		22,7%	34,6%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		13,6%	16,6%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		27,3%	19,4%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		15,9%	17,1%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		27,3%	25,3%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		31,8%	38,2%	36,9%
Esperto esterno di informatica		20,5%	26,3%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	59,1%	47,9%	46,4%
Mediatore culturale		4,5%	7,4%	14,2%
Nutrizionista		15,9%	8,3%	7,0%
Pedagogista		11,4%	11,5%	15,1%
Medico		47,7%	38,2%	33,1%
Psicologo	✓	70,5%	74,2%	78,4%
Altra figura professionale		36,4%	36,9%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	95,2%	93,7%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		2,4%	1,9%	7,0%
Assistente amministrativo		2,4%	4,4%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
---------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



esperienza	LEPS220003	LECCE	PUGLIA	nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,3%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		2,3%	4,1%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		25,0%	11,5%	17,6%
Più di 5 anni	✓	72,7%	82,0%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,1%	17,0%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		18,2%	16,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		18,2%	13,8%	17,1%
Più di 5 anni	✓	54,5%	52,8%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			14,6%	11,5%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni			18,4%	15,3%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	2	16,7%	15,3%	14,9%	13,8%
Più di 5 anni	10	83,3%	51,7%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			15,4%	7,1%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni			23,1%	13,4%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni			15,4%	13,4%	12,6%
Più di 5 anni			46,2%	66,1%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			12,3%	10,3%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,7%	14,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni			19,3%	14,1%	13,0%
Più di 5 anni	7	100,0%	54,7%	61,6%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale in servizio è prevalentemente stabile: il DSGA, più del 90% dei docenti, circa il 90% del personale amministrativo, e più del 60% del personale ATA sono in servizio da più di cinque anni nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato. Questo elemento ha contribuito a sviluppare il senso di appartenenza e di coinvolgimento nell'organizzazione della scuola e nella sua mission. Una buona parte dei docenti mostra la volontà di arricchire le proprie competenze professionali, frequentando corsi di formazione e acquisendo certificazioni. Il gruppo GLI, formato da docenti di sostegno di nomina annuale, è guidato e coordinato da un docente di ruolo in servizio da più anni nell'Istituto. Una parte del personale è disponibile ad impegnarsi in attività extracurricolari e in particolare nelle attività strategiche per migliorare l'immagine e la performance della scuola, organizzare attività integrative e insegnamenti aggiuntivi di particolare interesse per gli alunni. Anche la presenza tra il personale in servizio di un docente di diritto, in virtù della legge 107/15, ha notevolmente ampliato il quadro dell'offerta formativa, soprattutto nella prospettiva delle competenze di cittadinanza attiva. Il Dirigente, che da più di 10 anni ha un incarico effettivo nell'Istituto, è riuscito a

Vincoli

L'età media elevata del personale docente del Liceo scientifico è dovuta principalmente a una riduzione del numero delle classi negli ultimi sei anni (da 53 a 34 classi), che ha comportato la soprannumerarietà e il conseguente trasferimento ad altra scuola del personale più giovane. L'età media degli insegnanti supera i cinquant'anni nonostante le nuove immissioni in ruolo e altre operazioni di mobilità. Si segnala, inoltre, la presenza di un nucleo, seppur ristretto, di docenti refrattari sia all'acquisizione di competenze informatiche e multimediali e sia al potenziamento delle competenze disciplinari, che non partecipa, se non obbligato, a corsi di formazione. L'aggiornamento del curriculum professionale dei docenti è regolare, ma il monitoraggio dell'efficacia dell'attività didattica non è sistematico.



rendere efficace il suo operato,
definendo i ruoli all'interno
dell'istituzione scolastica e
instaurando anche con i genitori e
gli studenti rapporti chiari e
trasparenti.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPS220003	100,0%	97,2%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	99,6%	99,6%	99,6%	99,2%
PUGLIA	99,1%	99,6%	99,3%	99,3%
Italia	96,9%	98,4%	98,3%	99,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPS220003	99,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	99,2%	99,4%	99,2%	99,9%
PUGLIA	98,8%	99,1%	98,8%	99,5%
Italia	95,6%	97,6%	97,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Classico				
----------	--	--	--	--



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	2,0%	3,5%	2,3%	2,1%
PUGLIA	4,7%	5,0%	4,1%	3,6%
Italia	14,3%	12,9%	12,0%	8,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPS220003	4,0%	2,2%	3,7%	7,1%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	6,9%	7,4%	7,0%	5,6%
PUGLIA	6,6%	6,3%	6,6%	4,7%
Italia	16,1%	14,5%	13,6%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%	5,9%	38,2%	14,7%	38,2%	2,9%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	0,2%	8,9%	20,4%	25,5%	32,3%	12,7%
PUGLIA	0,4%	6,8%	21,1%	22,5%	34,8%	14,4%
ITALIA	1,2%	12,9%	24,5%	21,5%	31,3%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%	14,2%	27,4%	18,9%	27,4%	12,3%



Riferimenti						
Provincia di LECCE	1,1%	11,1%	23,5%	19,9%	33,4%	10,9%
PUGLIA	1,1%	11,5%	24,4%	22,9%	29,9%	10,3%
ITALIA	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%
PUGLIA	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	1
Percentuale	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



CLASSICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	0	0	0	0
Percentuale	7,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,1%	1,2%	1,9%	0,7%	0,0%
PUGLIA	2,2%	1,0%	1,0%	0,8%	0,2%
Italia	3,0%	1,6%	1,5%	1,0%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	1	0	0
Percentuale	1,9%	1,0%	1,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,4%	1,1%	0,9%	0,8%	0,1%
PUGLIA	2,1%	0,9%	1,0%	0,6%	0,4%
Italia	2,8%	1,7%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	0	0	0
Percentuale	7,7%	2,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	3,8%	2,3%	3,1%	1,5%	0,6%
PUGLIA	2,8%	2,8%	2,0%	1,7%	0,6%
Italia	5,3%	3,8%	3,1%	1,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO



Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	13	6	1	0
Percentuale	3,8%	12,4%	6,8%	0,9%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	3,3%	4,3%	3,2%	1,5%	0,4%
PUGLIA	3,9%	3,4%	3,0%	1,5%	0,5%
Italia	5,2%	4,2%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dalle evidenze riportate nelle singole tabelle risulta che il numero di alunni ammessi alla classe successiva è per lo più superiore alla media nazionale e regionale, così come il numero di alunni con giudizio sospeso è inferiore alla media nazionale e a quella regionale. Da ciò si ricava un punto di forza del liceo nel complesso. Nel biennio si lavora molto sul recupero dei prerequisiti, promuovendo negli alunni la fiducia in se stessi, rassicurandoli di fronte alle difficoltà e accompagnandoli nel percorso di recupero in itinere di eventuali carenze. Nella valutazione del biennio un importante criterio è il progresso fatto dall'alunno rispetto alla situazione in ingresso; nel triennio invece eventuali cadute e mancanze di conoscenze e competenze non vengono più giustificate. Gli esiti dell'esame di Stato confermano per lo più la valutazione della scuola. Il ridotto numero di valutazioni comprese fra 60 e 70 conferma che la preparazione di tutti gli alunni (ognuno secondo le proprie capacità) ammessi all'esame è adeguata alle richieste delle prove d'esame. La mancanza di trasferimenti in entrata e il contenuto numero di trasferimenti in uscita, se non riferito a situazioni particolari, denota che l'orientamento in entrata è svolto in

Punti di debolezza

Nonostante il numero di alunni con giudizio sospeso sia notevolmente calato rispetto ai precedenti anni scolastici, soprattutto per quanto riguarda matematica, fisica e latino per il liceo scientifico, latino e greco per il liceo classico, permane la necessità di un ripensamento nell'organizzazione e nella condizione dei corsi di recupero.



maniera mirata e corretta. La scuola ha adottato a partire dall'anno scolastico in corso il PERIODO UNICO DI VALUTAZIONE, che dovrebbe garantire una valutazione sulla base dell'effettivo progresso educativo-didattico di ogni alunno.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati positivi degli scorsi anni sono tra loro coerenti, confermati nel trend positivo dell'anno scolastico 2023/2023, che presentano una significativa riduzione dei giudizi sospesi e dei non ammessi. La nuova dirigenza negli ultimi tre anni ha contribuito a far diminuire sensibilmente i contenziosi con gli alunni e le famiglie di fronte a risultati finali non positivi. I risultati sempre soddisfacenti da molti anni degli esami di Stato, l'assenza di non maturi e la presenza minima di votazioni di 60 o di poco inferiore, conferma che la scuola ha un'impostazione educativo-didattica positiva fin dal biennio per garantire il successo formativo degli alunni, dati confermati anche dai buoni risultati conseguiti in uscita.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 215,3	Punteggio Sud 214,3	Punteggio nazionale 216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	223,1	96,9	11,4	96,9	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	212,6	n.d.	-8,9	100,0	↔	↔	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	207,1	n.d.	-8,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	220,4	n.d.	11,2	95,6	↔	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	230,4	n.d.	15,0	89,5	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	235,2	n.d.	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	245,7	n.d.	32,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2E	216,6	n.d.	9,8	93,3	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 225,2	Punteggio Sud 220,7	Punteggio nazionale 225,2
Licei scientifici - classi seconde	234,9	96,7	12,0	95,6	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	221,3	n.d.	-10,1	100,0	↔	↔	↓
Plesso LEPS220003 -	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Sezione 2AC							
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	242,0	n.d.	21,8	95,6	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	236,7	n.d.	5,8	88,9	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	246,8	n.d.	21,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2E	230,9	n.d.	12,9	93,3	↔	↑	↑
Riferimenti							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183,4	182,9	189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	199,6	97,2	7,1	97,2	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	192,7	n.d.	-4,0	100,0	↔	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	206,0	n.d.	9,4	94,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2E	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					202,3	198,7	205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	215,7	95,0	9,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	212,7	n.d.	-0,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	217,4	n.d.	4,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	214,4	n.d.	6,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	235,4	n.d.	28,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	213,6	n.d.	18,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	215,2	n.d.	4,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	208,2	n.d.	4,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno



Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 215,1	Punteggio Sud 210,4	Punteggio nazionale 219,5
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	226,7	97,2	5,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	232,5	n.d.	5,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	237,8	n.d.	15,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	226,1	n.d.	18,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	224,1	n.d.	-0,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	211,5	n.d.	-9,0	100,0	↓	↑	↓
Riferimenti							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 177,9	Punteggio Sud 174,2	Punteggio nazionale 181,5
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	215,4	88,2	32,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	203,1	n.d.	11,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	232,9	n.d.	45,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 219,5	Punteggio Sud 216,4	Punteggio nazionale 229,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	212,0	95,0	-18,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	208,5	n.d.	-27,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	211,3	n.d.	-23,4	100,0	↓	↓	↓



Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	221,5	n.d.	-8,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	223,2	n.d.	-5,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	212,0	n.d.	-7,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	203,9	n.d.	-30,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	206,0	n.d.	-21,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 216,6	Punteggio Sud 214,6	Punteggio nazionale 220,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	225,5	95,0	5,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	222,8	100,0	-2,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	228,7	90,0	4,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	239,3	95,4	17,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	230,2	85,7	10,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	220,8	91,3	5,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	224,9	100,0	1,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	212,7	100,0	-7,7	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 189,0	Punteggio Sud 184,4	Punteggio nazionale 194,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	4,5%	4,5%	31,8%	59,1%	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	5,9%	17,6%	29,4%	41,2%	5,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	4,5%	4,5%	27,3%	54,5%	9,1%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	n.d.	5,9%	17,6%	47,1%	29,4%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	n.d.	n.d.	22,2%	50,0%	27,8%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	n.d.	n.d.	14,3%	35,7%	50,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2E	n.d.	14,3%	28,6%	42,9%	14,3%
Situazione della scuola LEPS220003	2,4%	6,5%	25,0%	48,4%	17,7%
Riferimenti					
Puglia	3,7%	12,5%	32,2%	34,6%	17,1%
Sud	3,3%	13,6%	34,2%	33,1%	15,8%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Puglia	7,4%	39,4%	39,6%	9,8%	3,8%



Sud	12,3%	34,1%	36,2%	14,6%	2,7%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	n.d.	18,2%	9,1%	36,4%	36,4%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	4,5%	4,5%	n.d.	40,9%	50,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	n.d.	6,3%	6,3%	43,8%	43,8%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	n.d.	n.d.	n.d.	35,7%	64,3%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2E	n.d.	7,1%	14,3%	42,9%	35,7%
Situazione della scuola LEPS220003	1,1%	8,0%	5,7%	39,8%	45,5%
Riferimenti					
Puglia	3,5%	6,9%	21,8%	34,2%	33,6%
Sud	4,3%	11,5%	25,1%	27,7%	31,4%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	11,8%	29,4%	35,3%	17,6%	5,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	11,1%	16,7%	11,1%	50,0%	11,1%
Situazione della scuola LEPS220003	11,4%	22,9%	22,9%	34,3%	8,6%
Riferimenti					
Puglia	26,2%	35,0%	24,0%	9,7%	5,1%



Sud	25,3%	36,6%	24,4%	9,6%	4,2%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	4,5%	13,6%	31,8%	31,8%	18,2%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	n.d.	5,0%	45,0%	35,0%	15,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	9,1%	4,5%	27,3%	45,5%	13,6%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	n.d.	7,1%	14,3%	57,1%	21,4%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	4,3%	13,0%	26,1%	43,5%	13,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	n.d.	20,0%	25,0%	50,0%	5,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	10,0%	5,0%	35,0%	40,0%	10,0%
Situazione della scuola LEPS220003	4,3%	9,9%	29,8%	42,6%	13,5%
Riferimenti					
Puglia	8,7%	19,9%	34,8%	27,1%	9,5%
Sud	11,8%	20,3%	33,4%	25,7%	8,8%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Puglia	21,2%	35,2%	30,7%	11,3%	1,6%



Sud	28,2%	32,3%	27,8%	10,0%	1,6%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	n.d.	9,1%	22,7%	13,6%	54,5%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	n.d.	n.d.	22,7%	18,2%	59,1%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	n.d.	13,0%	21,7%	26,1%	39,1%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	n.d.	10,0%	20,0%	35,0%	35,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	15,0%	5,0%	15,0%	20,0%	45,0%
Situazione della scuola LEPS220003	2,8%	7,5%	20,6%	22,4%	46,7%
Riferimenti					
Puglia	7,3%	13,7%	23,6%	26,6%	28,7%
Sud	10,8%	15,3%	23,7%	24,9%	25,3%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	5,0%	25,0%	20,0%	50,0%	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	n.d.	14,3%	7,1%	28,6%	50,0%
Situazione della scuola LEPS220003	2,9%	20,6%	14,7%	41,2%	20,6%
Riferimenti					
Puglia	37,1%	28,7%	21,0%	9,0%	4,1%



Sud	41,4%	26,4%	19,9%	8,6%	3,7%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	n.d.	35,0%	65,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	n.d.	7,1%	92,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	n.d.	26,1%	73,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	5,0%	35,0%	60,0%
Situazione della scuola LEPS220003	0,7%	23,4%	75,9%
Riferimenti			
Puglia	4,0%	25,5%	70,4%
Sud	5,9%	25,4%	68,7%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-
Riferimenti			
Puglia	14,0%	46,5%	39,5%



Sud	20,1%	43,3%	36,6%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	22,7%	40,9%	36,4%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	20,0%	25,0%	55,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	4,5%	50,0%	45,5%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	7,1%	42,9%	50,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	4,3%	47,8%	47,8%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	5,0%	75,0%	20,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	25,0%	35,0%	40,0%
Situazione della scuola LEPS220003	12,8%	45,4%	41,8%
Riferimenti			
Puglia	9,3%	38,4%	52,3%
Sud	12,6%	38,0%	49,4%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-
Riferimenti			
Puglia	32,1%	45,3%	22,7%



Sud	37,1%	43,1%	19,8%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	16,1%	83,9%
Sud	-	-
ITALIA	13,4%	86,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%	0,0%
Sud	-	-
ITALIA	9,6%	90,4%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	8,8%	91,2%
Sud	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	5,1%	94,9%
Sud	-	-
ITALIA	14,7%	85,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	4,7%	95,3%
Sud	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola	0,0%	0,0%



LEPS220003		
Sud	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	6,4%	93,6%
Sud	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	25,3%	74,7%
Sud	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	5,7%	94,3%	3,6%	96,4%
Sud	-	-	-	-
ITALIA	13,8%	86,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove



La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LEPS220003 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPS220003 - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPS220003 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale				✓	
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPS220003 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPS220003 - Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPS220003 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La nostra scuola ha partecipato alle prove Invalsi anche quando non erano obbligatorie, infatti ritiene importante che gli alunni si cimentino in prove standardizzate nazionali, al fine di tarare i processi formativi messi in atto, verificarne l'efficacia e abituare gli alunni alla partecipazione a prove di verifica standardizzate. Dal confronto dei risultati raggiunti nelle prove degli anni passati, si evidenzia che i risultati in matematica sono sempre nettamente superiori rispetto alla media nazionale. Questo dato, anche se dentro le singole classi la variabilità dei punteggi è molto elevata, conferma gli standard ottimali della preparazione in matematica della nostra scuola, ma anche la buona propensione degli alunni iscritti al Liceo scientifico per questa disciplina e per le discipline scientifiche in genere. Superiore alla media nazionale si trovano anche i risultati degli alunni del liceo classico, che si attestano su livelli nettamente superiori alla media nazionale per Italiano. Anche per lo Scientifico la media di Italiano è sempre stata superiore a quella nazionale.

Punti di debolezza

La scuola si impegna a ridurre le disomogeneità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi sia nel liceo classico che nel liceo scientifico, per quanto concerne l'italiano e la matematica, puntando su strategie didattiche che, pur partendo dalle differenze di impostazione scolastica, siano per quanto possibile uniformi. Nel passato anno scolastico sono state evidenziate delle criticità per quanto riguarda le prove di italiano, limitate comunque a situazioni ben circoscritte (alcune classi), che hanno fatto registrare alcuni cali di punteggio, che tuttavia rimangono in media con la situazione regionale e nazionale. Altro obiettivo è superare le criticità emerse nella prove di inglese (quinto anno) relativamente al listening, potenziando le competenze dell'ascolto attraverso strumenti e tecnologie più adeguati, che garantiscano agli alunni condizioni ottimali per affrontare la prova. Sebbene in questi ultimi anni i docenti abbiano spesso inserito nelle prove sistematiche a conclusione delle varie UDA dei quesiti conformi alle prove proposte dall'INVALSI, risulta necessario esercitare ed affinare le competenze specifiche che gli alunni devono possedere per affrontare efficacemente le particolari tipologie delle prove INVALSI, al fine di migliorare ulteriormente i risultati



raggiunti, che sono già alquanto positivi e al di sopra delle medie nazionali e regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Da tutte le evidenze a disposizione, si evince che la scuola assicura a tutti i suoi studenti una



preparazione in termini di conoscenze e competenze superiore alla media nazionale; la varianza tra le classi e dentro le classi e' in linea con quella nazionale per Matematica e Italiano. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica e' inferiore alla media nazionale. La bassa variabilita' tra valutazione della scuola e risultati nelle prove standardizzate indica che la scuola utilizza adeguati criteri di valutazione e le richieste che la scuola fa ai suoi alunni sono in linea con quelli regionali e nazionali, pur avendo registrato alcune criticità nello scorso anno scolastico. Le criticità emerse riguardano situazioni circoscritte e l'espletamento delle prove d'inglese di ascolto per le classi quinte.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,2%	13,9%	17,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	21,6%	24,0%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	70.9	47,5%	34,6%	32,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.1	28,7%	27,5%	24,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,0%	14,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	14,2%	20,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	67.4	47,5%	34,6%	33,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.6	36,3%	30,4%	27,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	5,5%	13,5%	16,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.9	23,0%	24,6%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.1	42,4%	33,8%	31,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.0	29,1%	28,0%	26,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	6,3%	16,3%	17,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.3	27,6%	26,5%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	61.7	42,5%	32,4%	30,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.0	23,6%	24,9%	23,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	1,9%	12,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.9	19,2%	23,2%	24,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.5	48,8%	36,1%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.6	30,0%	27,9%	25,7%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	1,4%	12,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.8	10,8%	16,8%	20,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.6	45,5%	35,0%	33,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	49.6	42,3%	36,0%	30,7%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	5,0%	14,1%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.8	24,1%	23,4%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.5	43,7%	35,6%	32,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.7	27,2%	27,0%	24,1%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,3%	14,6%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	19,9%	21,5%	23,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	66.0	48,5%	35,2%	33,6%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.0	29,4%	28,7%	26,2%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Ogni dipartimento ha approntato una programmazione per competenze, seguendo le indicazioni della normativa e un format condiviso. Le competenze europee su cui la scuola lavora maggiormente sono: competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza. Gli alunni rivelano un grado di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza molto elevato, dimostrando in contesti curriculari ed extracurriculari di sapersi orientare, autoregolare ed agire efficacemente di fronte a problemi e circostanze impreviste; hanno acquisito inoltre competenze digitali adeguate, alle quali ricorrono per portare a termine compiti scolastici o gestire gli impegni extracurriculari e personali. Anche il livello di sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi risulta apprezzabile. E' diffuso il rispetto del Regolamento d'Istituto: non si registrano casi di sanzioni disciplinari per episodi di bullismo o di vandalismo ai danni della Scuola o di abuso di sostanze illecite. Ai sensi dell'art. 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92, la scuola ha approntato un "Piano di educazione civica" ad integrazione del curriculum verticale. Sono coinvolti i docenti di

Punti di debolezza

Pur essendo stata ampiamente aggiornata la progettazione didattica in modo che incrementi e consolidi le competenze chiave di disciplina e di cittadinanza degli allievi, uscendo così dall'ottica disciplinare per tracciare percorsi interdisciplinari funzionali allo sviluppo ed alla verifica delle competenze in questione, manca, ancora, un sistema strutturato, (pur senza rigidità), formalizzato e condiviso di rilevazione del livello di presenza delle competenze in materia di cittadinanza, almeno per alcuni dipartimenti. La valutazione della maggior parte delle competenze di cittadinanza avviene ancora in modo indiretto e non sistematico, sulla base dell'osservazione estemporanea dei comportamenti e degli esiti conseguiti a livello disciplinare o in altre attività in cui gli allievi, individualmente o per gruppi, sono impegnati. Anche per le iniziative extracurricolari, le quali offrono l'opportunità di osservare l'intraprendenza dei ragazzi, la capacità imprenditoriale e di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune, sono didatticamente innovative ed efficaci perché basate su metodologie più coinvolgenti ed ambienti di apprendimento più stimolanti (lavoro di gruppo, uso delle tecnologie, apprendimento collaborativo, attività laboratoriali) ci



diritto, nominati nell'organico dell'autonomia, i docenti delle diverse discipline che svolgono un percorso disciplinare su tematiche individuate nel suddetto piano per ogni singola classe ed enti esterni.

si avvale di rubriche di valutazione spesso condivise dai referenti dei progetti, ma non dall'intero corpo docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato e uniformato i format per la programmazione di dipartimento in funzione delle competenze chiave, rendendo così omogeneo e sinergico il lavoro dei docenti e potenziando i risultati raggiunti. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,18	179,33	188,77

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			181,96	176,77	188,59

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			198,82	191,01	202,36

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e	Punteggio medio di Inglese Reading	Percentuale di copertura	Punteggio	Punteggio Sud	Punteggio



sezione del 2022	nella prova del 2025 (1)	di Inglese Reading	PUGLIA		nazionale
			203,87	197,53	212,16

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola LEPS220003	93,7%	85,5%
Riferimento provinciale LECCE	43,7%	43,2%
Riferimento regionale PUGLIA	42,6%	42,9%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Architettura e Ingegneria civile	5,9%	3,0%	3,5%	3,7%
Arte e Design	1,7%	2,8%	2,9%	3,2%
Economico	11,9%	15,1%	13,8%	14,7%
Educazione e Formazione	1,7%	5,5%	5,3%	4,6%
Giuridico	5,9%	10,1%	8,0%	7,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	16,9%	17,4%	14,8%	13,8%
Letterario-Umanistico	5,9%	3,7%	4,1%	4,8%
Linguistico	0,8%	4,3%	4,6%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	27,1%	12,7%	15,1%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	0,8%	7,6%	5,6%	8,1%
Psicologico	3,4%	4,1%	3,9%	3,6%



Scientifico	16,9%	9,3%	9,0%	11,3%
Scienze motorie e sportive	0,8%	2,9%	3,9%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	6,3%	20,0%	19,5%	23,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	3,9%	6,7%	6,3%
	Tempo determinato	90,0%	65,1%	51,4%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	5,2%	2,8%
	Collaborazione	0,0%	8,3%	9,6%	13,6%
	Tirocinio	0,0%	6,7%	6,2%	4,4%
	Altro	10,0%	9,7%	15,7%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	4,7%	6,0%	4,0%
	Industria	0,0%	7,7%	8,0%	7,4%
	Servizi	100,0%	86,2%	84,4%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per



qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	1,8%	1,6%	2,0%
	Media	90,0%	83,2%	84,6%	85,4%
	Bassa	10,0%	13,6%	12,2%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Circa l'80% degli alunni in uscita si iscrivono all'universita', con una prevalenza in ambito medico-sanitario e ingegneristico per il L. Scientifico, economico-giuridico e umanistico per il L. Classico. Gli studenti iscritti a facolta' medico-sanitarie e economico-umanistiche sembrano i piu' motivati, in base al numero di crediti acquisiti dopo il 1° e 2° anno di studi universitari. La scuola dedica una parte delle sue risorse all'organizzazione nel triennio di percorsi di approfondimento, orientamento e cura delle eccellenza, in sinergia anche con le Universita' (progetti "Riesci", "Lauree scientifiche", corsi di preparazione ai test), stimolando anche la partecipazione a Gare Nazionali. Le attivita' di orientamento sono legate anche ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro: organizzando stages e progetti presso aziende del territorio si favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro, utili anche per gli studenti che non desiderano iscriversi all'universita'. Cio' ha contribuito sia a orientare gli alunni in modo corretto nella scelta della facolta', sia a prepararli per i test di iscrizione alle facolta' a numero programmato. Negli ultimi anni tutti gli studenti che hanno conseguito risultati ottimi o eccellenti agli esami di Stato hanno confermato l'attendibilita' del risultato entrando in scuole

Punti di debolezza

Non vengono svolte attivita' di analisi comparative e di confronto con altre istituzioni scolastiche del territorio che riguardino l'impatto delle buone pratiche della scuola sui risultati esterni. Non vengono predisposte attivita' di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni nel primo anno di liceo rispetto al risultato in uscita dalla scuola media. Non c'e una raccolta sistematica dei dati riferiti all'attivita' universitaria dei diplomati (facolta' a cui si iscrivono, tempi necessari alla laurea, ecc). Una piccola percentuale di alunni, meno motivati e non correttamente orientati, non si iscrive all'universita' e sceglie di entrare nel mondo del lavoro.



superiori d'eccellenza come il Sant'Anna di Pisa, l'ISUFI di Lecce, o in facoltà a numero chiuso (Medicina dell'Università Cattolica, Bocconi di Milano).

Autovalutazione



Critero di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'Universita' e' di molto superiore alla media provinciale e regionale. I crediti conseguiti dagli studenti dopo il primo e il secondo anno di corso sono superiori in tutte le aree (sanitaria, umanistica, ecc.) alla media nazionale. La maggior parte degli studenti si iscrive a universita' prestigiose private e pubbliche del centro Nord, raggiungendo risultati positivi e talvolta eccellenti. Mancano pero' evidenze oggettive dei tempi di conseguimento della laurea e della valutazione conseguite. I punti di forza sono stati evidenziati sulla scorta principalmente di informazioni orali, provenienti da piu' fonti, ma non raccolte in modo sistematico.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Liceo				
Percentuale di docenti del liceo molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	43,1%	38,7%	39,0%	38,5%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	47,1%	35,1%	32,8%	29,2%
hanno relazioni positive con i docenti	7,8%	8,6%	7,0%	4,9%
hanno relazioni positive con i pari	23,5%	24,1%	20,5%	18,8%
hanno una buona autostima	19,6%	34,9%	29,8%	28,2%
mostrano buona disposizione ad apprendere	7,8%	13,6%	12,1%	11,7%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	21,6%	17,3%	15,3%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola persegue il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso la creazione di un clima accogliente e sereno, lo sviluppo di competenze socio-emotive (Life Skills), la promozione di relazioni positive, l'inclusione attiva (apprendimento cooperativo, peer education), l'educazione alla cittadinanza responsabile (salute, ambiente, lotta al bullismo). Si adottano strategie didattiche volte a migliorare il metodo di studio prevenendo l'ansia e rafforzando l'autostima; inoltre si favorisce autonomia e relazionalità tramite regole condivise e ascolto attivo. Attività espressive e progetti continuativi in spazi dinamici coinvolgono gli studenti incrementando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e lo sviluppo di relazioni positive tra pari: Stamphalloween, allestimento collaborativo di aule e spazi interni nel periodo natalizio, tornei sportivi, preparazione degli open day, proposte culturali e creative nelle assemblee d'Istituto. I cortili della scuola, attrezzati con tavoli e sedute, offrono agli studenti luoghi accoglienti per svolgere le lezioni (Outdoor Education), o trascorrere le pause favorendo la socializzazione spontanea e il recupero psicofisico. Per gli studenti BES si attuano interventi di accoglienza per un inserimento

Punti di debolezza

Risulta strategico attivare il monitoraggio sistematico dell'efficacia delle iniziative per il benessere psicofisico che risulta ancora poco strutturato: mancano strumenti di valutazione oggettivi e questionari periodici che permettano di misurare l'impatto reale delle attività sul benessere percepito dagli studenti. La formazione docenti sui BES va implementata per garantire omogeneità nella qualità degli interventi personalizzati nelle diverse classi. Il coinvolgimento delle famiglie risulta talvolta limitato a momenti formali e non sempre efficace nella costruzione di una reale alleanza educativa continuativa. Le attività di peer education e apprendimento cooperativo, benché valorizzate, necessitano di una maggiore sistematizzazione e di una formazione specifica per gli studenti coinvolti come tutor. Lo sportello di ascolto psicologico opera attualmente solo su richiesta individuale, limitando la capacità di intercettazione precoce delle situazioni di disagio. Sarebbe opportuno ampliare il servizio attraverso: colloqui di screening periodici in momenti critici dell'anno scolastico; interventi di gruppo in classe su gestione dello stress e benessere emotivo; incremento del monte ore disponibile, attualmente



sereno con il coinvolgimento delle famiglie. Lo sportello di ascolto psicologico scolastico offre un supporto specialistico su richiesta e gli interventi individualizzati incentivano motivazione e successo formativo.

insufficiente rispetto alla popolazione scolastica. L'obiettivo è trasformare il supporto psicologico da servizio accessorio a prassi educativa integrata e preventiva, normalizzando la cura del benessere psicologico come parte integrante del percorso formativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Il livello raggiunto riflette un impegno significativo e consolidato nell'ambito della promozione del benessere scolastico, con prassi educative strutturate e diversificate che coinvolgono attivamente la comunità studentesca. L'istituto dimostra consapevolezza nell'integrare dimensioni cognitive, emotive e relazionali del percorso formativo, valorizzando sia gli aspetti preventivi che quelli di supporto individualizzato. I margini di miglioramento riguardano principalmente l'aspetto valutativo e organizzativo: occorre passare da iniziative ancora parzialmente frammentate a un sistema più organico e monitorato, capace di coinvolgere stabilmente tutte le componenti della comunità educante. L'evoluzione verso un modello preventivo del supporto psicologico rappresenta la direzione strategica per garantire condizioni ottimali per la crescita personale degli



studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,5%	81,3%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		74,2%	67,3%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,3%	72,0%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,8%	93,3%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	80,6%	76,0%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		45,2%	29,3%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		12,9%	10,0%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,3%	93,6%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,3%	78,7%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte		46,7%	44,7%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per	✓	100,0%	97,2%	94,7%



ambiti disciplinari				
Progettazione in continuità verticale		60,0%	51,1%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,7%	97,9%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		90,0%	87,2%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		90,0%	83,0%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,3%	27,0%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		86,7%	83,7%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	96,7%	97,9%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	90,0%	85,8%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,3%	5,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,7%	19,3%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	93,3%	73,6%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		56,7%	33,6%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7%	50,7%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	83,3%	85,0%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		60,0%	70,0%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	86,7%	69,3%	68,5%
Altro		13,3%	10,7%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	21,6%	14,5%	15,5%	20,3%
Interessi e inclinazioni	25,5%	43,5%	42,1%	40,4%
Livello di benessere generale	56,9%	73,9%	70,2%	70,2%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	49,0%	68,7%	65,5%	63,5%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	33,3%	43,3%	42,8%	41,6%
Altro aspetto	0,0%	0,5%	0,7%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



I riferimenti indicano la percentuale di dei licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La Scuola, a seguito di un'accurata Autodiagnosi d'Istituto, ha elaborato un proprio curricolo in grado di coniugare le disposizioni normative in materia con i bisogni formativi degli allievi e con le caratteristiche e le attese del contesto territoriale. Il gruppo docente ha definito un curricolo pienamente elaborato, allineato con le Competenze Chiave Europee e integrato con il Curricolo di Educazione Civica, che copre ogni ambito disciplinare ed esplicita le competenze da sviluppare e le conoscenze e le abilità da acquisire. L'offerta formativa, inoltre, è arricchita da attività extracurricolari finalizzate a rendere più completi e motivanti i curricoli, a rivelare attitudini e orientare gli studenti nelle scelte future. Tali attività sono progettate in coerenza col curricolo d'Istituto, pertanto vengono sottoposte a monitoraggio. La scuola si è dotata di un sistema formalizzato di verifica/valutazione degli esiti e della ricaduta sull'attività ordinaria delle iniziative volte ad ampliare l'offerta formativa. Nell'Istituto la Progettazione didattica disciplinare per l'intero curricolo viene definita e aggiornata dai Dipartimenti disciplinari, strutture incaricate che utilizzano modelli comuni, concordano traguardi formativi, criteri organizzativi, metodologici e valutativi e competenze chiave

Punti di debolezza

La scuola rivolge grande attenzione alle richieste, alle esigenze, ai suggerimenti dei vari stakeholders, promuovendo il loro coinvolgimento attivo nella definizione dei processi e degli obiettivi che l'Istituto si è dato. L'impegno profuso ha portato ad esiti progressivamente più stabili, con un feedback che, pur attestando una residua disomogeneità, evidenzia una partecipazione sempre più diffusamente sentita e motivata. Per consolidare il ruolo della Scuola come autentica comunità educativa, è fondamentale continuare a perfezionare le modalità attraverso le quali coinvolgere sistematicamente tutti i portatori di interesse nelle scelte e decisioni. Si conferma lo sforzo del Liceo nella pianificazione e attuazione di interventi per il recupero dei ritardi e per il potenziamento delle eccellenze ma si rileva l'esigenza di un'applicazione capillare della progettazione e della realizzazione della didattica individualizzata (per il supporto in caso di difficoltà) o personalizzata (in presenza di diversità) all'interno del curricolo. Questo obiettivo, per il pieno raggiungimento del quale l'Istituto si adopera attivamente, assume particolare rilevanza in considerazione dell'incremento percentuale di studenti non italofoni e di quelli con Bisogni Educativi



trasversali, e promuovono anche attività di aggiornamento, sperimentazione e ricerca-azione. Nella progettazione è inclusa l'elaborazione di itinerari per specifici gruppi di allievi (DSA/BES), intervenendo nelle aree di fragilità. I docenti, per gruppi di classi parallele, curano l'elaborazione e la revisione periodica della Programmazione didattica per la classe di riferimento. L'attività di alcuni Dipartimenti comprende anche un calendario delle prove di verifica comune e la predisposizione di interventi di recupero e/o potenziamento di cui vengono informati sia il Collegio dei docenti, che i singoli Consigli di classe.

Speciali (BES/DSA). Si rileva la necessità di affinare e uniformare ulteriormente le metodologie di valutazione degli esiti. Nonostante l'adozione diffusa di prove d'ingresso e il ricorso crescente a prove strutturate intermedie e finali per classi parallele, il loro impiego non risulta ancora sistematico né esteso a tutte le discipline. Risulta strategico estendere l'uso metodico delle prove di valutazione comuni, orientandole prioritariamente al monitoraggio delle Competenze Chiave trasversali, oltre che agli obiettivi disciplinari specifici. Parimenti, è necessario consolidare l'impiego di prove di valutazione autentiche e rubriche condivise come prassi ordinaria, implementando un sistema di verifica integrato e proattivo, capace di fornire una lettura articolata e interdisciplinare dei percorsi di apprendimento. Inoltre va rafforzato il monitoraggio degli esiti nei percorsi di studio successivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta



utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso è molto positivo. La Scuola ha elaborato un curriculum aderente ai bisogni dell'utenza e del territorio, in linea con le Indicazioni Ministeriali. Il Liceo ha consolidato la progettazione per competenze con una definizione completa, promuovendo nella prassi didattica il "sapere agito" e valorizzando tale pratica oltre la sua attestazione formale. L'attività di programmazione si svolge per ambiti disciplinari attraverso Dipartimenti e gruppi di lavoro, all'insegna della collegialità e condivisione. L'attenzione a richieste e suggerimenti si traduce nella promozione attiva del coinvolgimento degli stakeholders e l'Istituto sta perfezionando le modalità per renderlo sistematico e realizzare una Scuola come comunità educativa. Coerentemente con la strategia della qualità e del miglioramento continuo, la valutazione ha visto la definizione di criteri comuni e la predisposizione di griglie disciplinari condivise. In diversi ambiti vengono somministrate prove comuni per classi parallele e i Dipartimenti si adoperano per renderne l'impiego sistematico, orientandole al monitoraggio delle Competenze Chiave trasversali. Per rendere la prassi valutativa più omogenea, si mira a sistematizzare l'impiego delle prove di valutazione autentiche e delle rubriche condivise, implementando un sistema di verifica integrato. Il valore aggiunto dei percorsi formativi per i docenti, pienamente riconosciuto, contribuisce al miglioramento continuo, puntando alla piena efficacia attraverso una rigorosa traduzione operativa nella didattica. Nel quadro di un contesto inclusivo, l'Istituto ha intensificato la valorizzazione dello spazio curricolare per individualizzazione e personalizzazione degli interventi, considerato l'incremento di studenti non italofofoni, BES/ DSA. Il Liceo propone un'offerta formativa ricca e articolata, con attività di ampliamento ben integrate nel progetto educativo e monitorate per verificarne la ricaduta sull'attività ordinaria.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	96,7%	97,1%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		70,0%	67,6%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,7%	5,8%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		26,7%	18,7%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,7%	97,1%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,7%	85,0%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,7%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		16,7%	8,6%	9,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

	Liceo			
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	2,9%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	96,7%	88,6%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,0%	87,9%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		36,7%	34,3%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,0%	83,6%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	96,7%	95,0%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		66,7%	67,1%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento		76,7%	82,9%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		83,3%	80,0%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		83,3%	75,7%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		70,0%	67,1%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		36,7%	38,6%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		23,3%	27,1%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,4%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		3,3%	7,9%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		16,7%	9,3%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		66,7%	49,3%	52,9%
Altro tipo di provvedimento		6,7%	8,6%	10,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento,



mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		46,7%	47,1%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		73,3%	64,3%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		70,0%	75,7%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		80,0%	77,9%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,0%	80,0%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		90,0%	85,7%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,0%	82,1%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		73,3%	65,7%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	86,7%	82,9%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,7%	88,6%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		83,3%	75,0%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	24,3%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		43,3%	27,1%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,7%	16,4%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti



La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	11,8%	24,4%	20,1%	19,8%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	9,8%	23,7%	20,8%	22,1%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	31,4%	46,7%	44,6%	48,9%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	9,8%	27,3%	21,6%	21,6%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	15,7%	33,6%	28,3%	28,7%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	7,8%	27,5%	19,9%	18,6%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	37,3%	36,3%	31,2%	35,9%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	33,3%	29,3%	24,9%	29,0%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	25,5%	27,0%	23,3%	25,2%
I bambini sono motivati a imparare	11,8%	16,0%	14,9%	14,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	15,7%	30,5%	25,0%	24,6%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	27,5%	24,9%	22,8%	22,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	9,8%	16,4%	15,9%	15,7%
Le decisioni sono assunte collegialmente	33,3%	32,0%	29,3%	27,2%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	9,8%	24,3%	20,9%	18,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	17,6%	36,0%	31,1%	28,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	15,7%	29,8%	25,1%	21,9%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	19,6%	36,5%	31,3%	28,8%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	25,5%	41,3%	37,9%	38,7%
I docenti fanno un buon lavoro di	31,4%	50,3%	46,7%	47,0%



comunicazione con le famiglie				
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	60,8%	64,8%	63,2%	64,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	60,8%	60,5%	58,9%	60,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

In linea con indicazioni ministeriali, la Scuola sviluppa strategie volte ad incrementare una didattica laboratoriale, innovativa ed inclusiva, intesa come prassi educativa strutturale per il raggiungimento di obiettivi e traguardi attesi e per il successo scolastico. Rientrano in tale strategia una serie di interventi volti alla valorizzazione delle risorse umane e all'uso diffuso delle risorse scientifico-tecnologiche in dotazione della Scuola, mediante l'individuazione di figure con competenze specifiche per il coordinamento delle attività l'aggiornamento dei materiali e la formazione dei docenti. Il Liceo dispone di un osservatorio astronomico con stazione meteo e di un'ampia dotazione di laboratori (fisica, chimica e scienze naturali, coding e robotica, lingue, 4 laboratori di informatica e un laboratorio multimediale). Agli studenti è garantita piena equità d'accesso agli spazi laboratoriali e alla strumentazione multimediale. Ogni laboratorio dispone di un tecnico specializzato, che affianca il docente nella fase preparatoria e nello svolgimento delle attività didattiche. Tutte le aule sono dotate di computer e digital board; nelle classi del Liceo classico è presente anche una biblioteca d'aula. Sul piano strutturale, in linea con gli obiettivi PNRR, la rifunzionalizzazione degli spazi scolastici attraverso la predisposizione di aule dedicate e flessibili (aula debate, aule cooperative learning), l'ottimizzazione dell'allestimento dei laboratori esistenti e

Punti di debolezza

L'Istituto dispone di figure competenti per l'utilizzo della dotazione tecnologica, incluso un animatore digitale, e di un'ampia dotazione di laboratori e strumentazioni digitali. Per ottimizzare tali risorse, è necessario incentivare ulteriormente un'azione sistemica che consenta di coinvolgere la totalità dei docenti e di promuovere una maggiore sinergia di intenti e di azioni. Per alcuni laboratori manca un assistente tecnico-pratico che supporti il docente nella preparazione e nello svolgimento delle attività. Una didattica laboratoriale richiederebbe anche tempi più flessibili, con l'utilizzo da parte



la creazione di nuovi spazi tecnologizzati rende l'ambiente scolastico a misura dell'alunno e consente di implementare la didattica laboratoriale e le attività di recupero e potenziamento. Il corpo docente è consapevole delle infinite possibilità che le TIC offrono per una didattica innovativa e ne fa utilizzo nelle azioni didattiche e di apprendimento, come una preziosa risorsa anche ai fini dell'individualizzazione/personalizzazione. In coerenza con gli indicatori di benessere scolastico, il Liceo si impegna per garantire lo "star bene a scuola" di tutti i componenti della comunità scolastica. A tal fine, l'Istituto ha istituito uno sportello psicologico a richiesta per intercettare i bisogni emergenti e fornire supporto mirato a studenti e famiglie. Si riconosce come prioritario il rispetto delle regole, la cui interiorizzazione necessita di una rete di relazioni educative tra scuola-alunno-famiglia basata sull'assunzione di reciproci ruoli e differenti responsabilità. Il Liceo aggiorna il Regolamento d'Istituto e ne promuove la conoscenza attraverso il sito Web, il PTOF, il dialogo con gli studenti e le famiglie negli Organi Collegiali e nella prassi didattica. In generale non si è reso necessario il ricorso a provvedimenti sanzionatori per episodi di gravi violazioni. I conflitti sono gestiti con procedure di mediazione in un clima di ascolto attivo e di dialogo tra Dirigenza, docenti, alunni, genitori. Un dato degno di nota è anche la regolarità della frequenza.

della scuola del 20% del monte ore per l'Autonomia didattica. Rendere più flessibile l'orario faciliterebbe l'innovazione didattica e permetterebbe di rispondere meglio alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'uso delle nuove pratiche educative sta diventando prassi quotidiana estendendosi all'attività curricolare oltre che ai percorsi extracurricolari. Una percentuale significativa di insegnanti utilizza quotidianamente le TIC e si registra un'ampia diffusione di metodologie innovative quali lavori di gruppo, debate, peer education e flipped classroom. Tale processo è in fase di consolidamento e può essere potenziato attraverso



l'estensione di pratiche quali classi aperte o gruppi di livello e l'implementazione delle tecnologie per l'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. In considerazione dell'aumento di studenti non italofoni, BES/DSA, si evidenzia l'esigenza di sviluppare ambienti di apprendimento maggiormente inclusivi con l'introduzione del mediatore linguistico-culturale per supportare l'accoglienza, facilitare la comunicazione scuola-famiglia e accompagnare l'integrazione. Oltre al dialogo continuo tra la Dirigenza e gli studenti, finalizzato al pieno coinvolgimento di questi ultimi nei processi decisionali, la Scuola ha adottato specifiche strategie per lo sviluppo



delle competenze sociali e civiche attraverso i progetti PNRR che hanno permesso attraverso una didattica innovativa e laboratoriale di sviluppare l'etica della responsabilita', lo spirito di gruppo, la collaborazione e le competenze chiave europee. Risulta necessario formalizzare le modalita' di partecipazione degli studenti alla vita della comunita' scolastica, superando la dimensione degli Organi Collegiali e delle iniziative occasionali, definendo ruoli e responsabilita' e promuovendo forme stabili di cittadinanza attiva che vedano gli studenti protagonisti. Sebbene molti insegnanti coinvolgano gli alunni nella definizione delle regole, tale pratica



rimane spesso circoscritta a iniziative individuali. Si rileva l'opportunità di estendere e formalizzare a livello di Consiglio di Classe la pratica del patto d'aula.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso è molto buono, in quanto la Scuola ha consolidato un ambiente di apprendimento innovativo e proficuo negli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali. Pur mantenendo un'articolazione oraria tradizionale, il Liceo ha riallestito e rifunzionalizzato i propri spazi in linea con gli obiettivi del PNRR, predisponendo aule dedicate e potenziando l'utilizzo dei laboratori come prassi strutturale, garantendo piena equità di accesso alla dotazione tecnologica. Si evidenzia la necessità di rendere operativa la flessibilità oraria disponibile. Sul piano metodologico-didattico le nuove pratiche educative, sperimentate nelle attività extracurricolari e nei progetti PON e PNRR, sono state progressivamente integrate nella didattica ordinaria, radicandosi nella prassi curricolare. Tale processo è sostenuto dalla diffusione delle tecnologie digitali e dalla piena consapevolezza, da parte della quasi totalità del corpo docente, delle



potenzialita' che le TIC offrono a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento. Si rende strategica un'azione sistemica per superare la residua disomogeneita' e intensificare l'impiego delle tecnologie per individualizzazione e personalizzazione. Il Liceo promuove attivamente il benessere degli studenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Il clima relazionale risulta positivo, caratterizzato dalla condivisione delle regole e dalla gestione costruttiva dei conflitti, attraverso la mediazione e l'assunzione di responsabilita', senza ricorso a provvedimenti sanzionatori. Il dialogo costante tra le componenti della comunita' scolastica favorisce una cultura della collaborazione. Risulta strategico formalizzare in modo piu' strutturato le modalita' di partecipazione studentesca, superando la frammentazione delle iniziative individuali attraverso l'estensione e la formalizzazione della pratica del Patto d'Aula.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	2,1%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,1%	46,2%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		71,0%	58,6%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	89,7%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	58,1%	63,4%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	54,8%	53,1%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,4%	63,4%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		61,3%	64,8%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,5%	25,5%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		45,2%	33,8%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni,		76,7%	82,7%	76,7%



associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione				
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,3%	89,2%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,3%	92,1%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		53,3%	39,6%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		30,0%	27,3%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	2,1%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	96,7%	84,1%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		63,3%	49,7%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		26,7%	22,1%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	86,7%	82,8%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	86,7%	63,4%	57,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,7%	77,2%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		13,3%	20,0%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	30,0%	36,6%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	66,7%	57,2%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,0%	62,1%	59,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,3%	56,6%	55,3%



Altro strumento per l'inclusione		23,3%	22,1%	23,3%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	63,3%	55,0%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0%	32,1%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	66,7%	63,6%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	96,7%	95,0%	90,2%
Individuazione di docenti tutor		63,3%	55,0%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		56,7%	69,3%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,0%	20,7%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		43,3%	37,1%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico LEPS220003	3	18
Situazione della scuola LEPS220003	3	18
Riferimenti		
LECCE	5,2	55,1



PUGLIA	6,4	70,6
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	6,00	10,23	11,45	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,7%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	60,0%	50,7%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3%	29,3%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	93,3%	82,1%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	96,7%	92,1%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		46,7%	33,6%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	83,3%	66,4%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	96,7%	94,3%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		33,3%	24,3%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto dedica particolare attenzione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), sostenendo il corpo docente con percorsi formativi mirati. Viene elaborato il Piano Annuale per l'Inclusione, che definisce obiettivi, azioni e risorse per assicurare il diritto all'apprendimento e la piena partecipazione degli alunni, promuovendo progettazione collegiale, monitoraggio costante e coinvolgimento delle famiglie. La percentuale di alunni con BES, sebbene in aumento, risulta contenuta e riguarda principalmente studenti con DSA o problematiche di salute che ostacolano la frequenza. Si registra inoltre un numero molto limitato di studenti non italofoni. In tutti i casi le attività di inclusione sono organizzate sistematicamente: per i DSA con approccio metacognitivo, strumenti compensativi e misure dispensative; per i casi di salute con un costante raccordo tra docenti, famiglie ed équipe mediche. Agli studenti non italofoni si assicurano percorsi di accoglienza e insegnamento di L2, con l'obiettivo strategico di elaborare protocolli formalizzati. La formulazione dei PEI segue una procedura strutturata che vede il coinvolgimento e la collaborazione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), dei Consigli di

Punti di debolezza

La Scuola ha attivato per gli studenti stranieri interventi di accoglienza e percorsi di insegnamento della lingua italiana più sistematici, data la tendenza a un lento ma continuo incremento della presenza di studenti non italofoni tra gli iscritti. Si mira all'implementazione di protocolli formalizzati di accoglienza e supporto linguistico, considerando quest'area un ambito di potenziale sviluppo dell'offerta inclusiva. Nell'ambito degli interventi per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), l'impegno operativo dei docenti ha favorito un progressivo consolidamento delle competenze didattiche. Tali risultati sono stati raggiunti superando le difficoltà iniziali legate a una formazione incentrata principalmente su aspetti teorici piuttosto che su strategie operative concrete. Anche il processo valutativo ha registrato decisi progressi. Dopo una prima fase caratterizzata da incertezze metodologiche, dovute alla necessità di definire criteri valutativi e indicazioni operative condivise, si è giunti a prassi più consolidate e uniformi. Attualmente l'istituto ha formalizzato molteplici interventi di lavoro collegiale in gruppi strutturati di docenti, regolarmente pianificati e finalizzati a promuovere l'inclusione scolastica. Tali iniziative, che hanno superato la logica di azioni



Classe e del Referente per l'Inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi viene sistematicamente monitorato mediante periodiche riunioni e criteri condivisi di valutazione. I PDP sono definiti con il supporto del Referente, aggiornati regolarmente e le misure previste vengono integralmente applicate con il coinvolgimento dei docenti curricolari. Lo sportello di ascolto psicologico scolastico offre un supporto specialistico aggiuntivo a tutti gli studenti che ne fanno richiesta. Gli interventi individualizzati attraverso esercitazioni e prove differenziate costituiscono una pratica consolidata nel lavoro in aula. Nell'ampliamento dell'offerta formativa sono organizzati percorsi di cittadinanza attiva su temi interculturali e per la valorizzazione delle diversità. Gli interventi integrativi mirano a migliorare i processi cognitivi, spesso in presenza di orientamento inadeguato o mancato consolidamento delle abilità di base, mediante attività di recupero, rinforzo, sportello didattico, consulenza e approfondimento. Gli interventi di recupero pomeridiani colmano i ritardi di apprendimento e gli sportelli didattici, accessibili a tutti, si sono rivelati particolarmente efficaci per loro flessibilità. Il recupero è proficuo quando tempestivo su gruppi omogenei e motivati. I moduli di potenziamento spaziano da insegnamenti contigui

estemporanee e isolate, richiedono un ulteriore potenziamento. Gli interventi di recupero dei ritardi nell'apprendimento, organizzati dall'Istituto dopo le periodiche valutazioni dei Consigli di Classe e collocati in orario pomeridiano, mostrano un significativo avanzamento nell'organizzazione e nell'efficacia didattica, pur con alcune aree di miglioramento. L'impegno richiesto, specie quando le difficoltà riguardano più discipline, può risultare gravoso, interferendo parzialmente con lo studio quotidiano. Tale criticità, che in passato ha causato episodi di scarsa partecipazione e sospensione di alcuni corsi, è stata affrontata con esiti favorevoli grazie a una più equilibrata distribuzione temporale. Pertanto si ritiene proficuo proseguire con azioni di intervento sulla tempistica e sulla flessibilità oraria per massimizzare partecipazione e impatto didattico. Modelli efficaci e da valorizzare sono gli sportelli didattici che, su richiesta degli studenti, funzionano per appuntamento e consentono di accedere all'insegnamento di un docente sulla base di una preferenza personale, garantendo maggiore flessibilità e personalizzazione, e i moduli di potenziamento che comprendono insegnamenti contigui ai contenuti curricolari o finalizzati al loro arricchimento, nonché la partecipazione a competizioni interne ed esterne.



al curricolo ad attività di arricchimento culturale, includendo competizioni interne ed esterne con prestazioni di eccellenza. L'Istituto garantisce orientamento post-diploma per studenti BES favorendo transizioni consapevoli. Tutte le iniziative sono sottoposte a verifica sistematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criteriono di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto persegue una didattica differenziata e inclusiva d' équipe con azioni esplicitate in



rapporto agli obiettivi prefissati. Il piano annuale per l'inclusione definisce obiettivi, azioni e risorse per assicurare il diritto all'apprendimento e la piena partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali promuovendo percorsi personalizzati, progettazione collegiale, monitoraggio, coinvolgimento delle famiglie. Per l'area dei DSA l'impegno operativo dei docenti ha favorito il consolidamento delle competenze didattiche e un approccio metacognitivo con la gestione attiva dell'apprendimento mediante strumenti e misure integralmente applicate. Il processo valutativo ha registrato decisi progressi, grazie alla definizione di criteri e indicazioni operative condivise. La formulazione dei PEI segue un modello strutturato che coinvolge tutti i gruppi di lavoro e gli operatori per l'inclusione con il monitoraggio periodico degli obiettivi; i PDP sono definiti, aggiornati e verificati dai Consigli di classe con il supporto del Referente; le misure attuate per lo svantaggio scolastico connesso al disagio familiare e socio-affettivo sono efficaci per una quota significativa di studenti destinatari. Le azioni di recupero si rivelano funzionali quando tempestive, ben integrate e rivolte a gruppi omogenei e motivati. Gli sportelli didattici rappresentano modelli operativi efficaci garantendo flessibilità e personalizzazione. I moduli di potenziamento includono attività di arricchimento e competizioni con prestazioni di eccellenza. Per gli studenti stranieri sono attivi percorsi di accoglienza ed L2 che l'Istituto intende formalizzare e portare a sistema. Tutte le iniziative risultano proficue per i destinatari superando progressivamente la logica di azioni estemporanee e offrendo supporto per FSL e Orientamento post-diploma, sebbene la prassi della didattica individualizzata nel lavoro d'aula richieda una progettazione preventiva e una diffusione capillare.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,7%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		43,3%	37,6%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		30,0%	32,6%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,2%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		73,3%	73,0%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		56,7%	66,0%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità		26,7%	31,9%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		13,3%	8,5%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		20,0%	11,3%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	86,7%	72,3%	61,6%
Altra azione per la continuità		33,3%	24,1%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola LEPS220003	provinciale LECCE	regionale PUGLIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,3%	89,3%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	96,7%	97,1%	94,2%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		50,0%	45,0%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	80,0%	80,0%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	86,7%	90,0%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		70,0%	60,7%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	97,1%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		40,0%	30,7%	32,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	96,7%	93,6%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		56,7%	52,1%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	83,3%	77,9%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		73,3%	72,9%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento		36,7%	27,1%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,9%	58,8%	58,6%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LEPS220003	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	98,8%	95,4%
PUGLIA	97,5%	93,2%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	96,7%	92,8%	93,4%
Impresa formativa simulata	✓	46,7%	43,2%	35,4%
Service Learning		33,3%	33,1%	29,7%
Impresa in azione		23,3%	17,3%	16,1%
Attività estiva		36,7%	28,8%	48,4%
Attività all'estero	✓	66,7%	61,9%	62,7%



Attività mista	✓	70,0%	55,4%	54,7%
Altre modalità		43,3%	31,7%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	80,0%	71,3%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	73,3%	64,0%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		60,0%	48,5%	42,1%
Enti pubblici	✓	96,7%	93,4%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	93,3%	93,4%	93,0%
Altri soggetti		40,0%	27,9%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	97,7%	96,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,2%	95,4%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	90,9%	86,2%	79,9%



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	88,6%	88,0%	84,6%
--	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'Istituto ha consolidato le azioni di continuità educativa strutturando un raccordo organico con le scuole secondarie di primo grado del territorio. La formazione delle classi prime segue criteri prestabiliti avvalendosi della documentazione sul pregresso percorso formativo; inoltre vengono somministrati test d'ingresso per mappare i livelli di partenza. L'orientamento in entrata, coordinato dal referente della funzione strumentale, attraverso una rete ben consolidata e la disponibilità di tutti i docenti, prevede una serie di contributi e iniziative diversificate: contatti con i referenti delle scuole medie per strategie condivise, Expo Orienta a Miggiano, incontri con studenti, materiale divulgativo, Open Day, mini corsi di avviamento alle discipline caratterizzanti, visite guidate, "Un giorno da liceale", "Lo Stampacchia orienta giovani", esperienze ponte. Il coinvolgimento delle famiglie avviene tramite Exporienta, Open Day e incontri informativi con gradimento elevato. L'Orientamento degli studenti del Liceo si articola lungo l'intero quinquennio anche attraverso i moduli previsti dalle Linee guida (D.M. 328/2022), per biennio e triennio, integrati nel triennio con la FSL: l'Istituto accompagna gli studenti nella comprensione di sé e nelle scelte di studio o di

Punti di debolezza

L'orientamento in entrata facilita efficacemente il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio liceale attraverso iniziative apprezzate (Open Day, mini corsi, "Un giorno da liceale"), ma presenta margini di miglioramento nella distribuzione delle risorse operative. Necessitano di potenziamento le azioni educative coordinate tra ordini scolastici attraverso la condivisione strutturata di modalità didattiche, approcci metodologici e sistemi di valutazione. Risultano limitate le occasioni di incontro tra i docenti dei due ordini di scuola, efficaci per rafforzare la continuità educativa (formazione classi, competenze attese, prevenzione abbandoni). Le esperienze ponte, sebbene apprezzate, sono quantitativamente limitate. Strategici sarebbero percorsi comuni di formazione in servizio e la condivisione sistematica dei curricula verticali per costruire una comunità di pratiche che favorisca transizioni fluide. La verifica della scelta e l'eventuale riorientamento nel primo biennio richiedono procedure più strutturate e tempestive. Il gradimento e l'efficacia delle azioni di Orientamento sono attestati dai positivi risultati nei test universitari a numero chiuso e dalle percentuali di immatricolazione superiori ai riferimenti nazionali. Occorre tuttavia un monitoraggio sistematico



inserimento lavorativo. Il Piano si sviluppa nel biennio con moduli e attività di autoconsapevolezza, conoscenza di sé, attitudini, didattica orientativa, educazione civica; nel triennio con progetti, attività, incontri, fornendo indicazioni via via più specifiche su percorsi universitari, corsi di laurea, formazione post-diploma, carriere militari. Le azioni comprendono: progetti dedicati e incontri con docenti di Atenei, ricerche online, visite universitarie, questionari, incontri con professionisti e rappresentanti forze armate. Le famiglie sono coinvolte tramite momenti informativi e la condivisione di percorsi individualizzati. L'Istituto ha stipulato convenzioni diversificate con Università, imprese, associazioni di rappresentanza, enti pubblici, enti privati, inclusi quelli del terzo settore, offrendo esperienze coerenti con i fabbisogni territoriali e alle inclinazioni individuali. I percorsi di FSL si svolgono in presenza e online, durante l'attività didattica e la sua sospensione; integrandosi nel triennio con i moduli di orientamento, rispondono ai bisogni formativi, con un'attenzione particolare ai BES, mediante contesti accoglienti e azioni calibrate.

degli esiti universitari oltre il primo anno per valutare l'efficacia a medio-lungo termine e introdurre correttivi basati su evidenze empiriche robuste. Il consistente numero di incontri con professionisti del territorio costituisce una risorsa preziosa ma rende talvolta complessa l'organizzazione per la sovrapposizione con le attività curriculari. Per limitare tale criticità si prevedono, laddove possibile, attività pomeridiane. La scuola ha predisposto percorsi FSL rispondenti ai fabbisogni professionali territoriali attraverso un partenariato diversificato. Le risorse finanziarie e la distanza dal capoluogo, sede di uffici istituzionali, centri di ricerca universitari e ambienti formativi qualificati, hanno storicamente limitato le possibilità di ampliamento. L'Istituto sta attuando azioni compensative dei vincoli finanziari e territoriali attraverso l'incremento delle convenzioni con le università e gli Istituti di formazione per percorsi online, ibridi o presso la sede scolastica, la partecipazione a reti scolastiche per condividere opportunità e ottimizzare risorse, il potenziamento delle collaborazioni con enti locali di elevata qualità che offrono esperienze significative coerenti con i profili in uscita.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta una consuetudine consolidata nelle attività di continuità, basata su un'interazioni organica con le scuole secondarie di primo grado del bacino d'utenza. Il piano d'intervento è ben strutturato e l'efficacia dell'azione informativa e promozionale è attestata dall'elevata adesione alle iniziative. La formazione delle classi prime è gestita con rigore, seguendo criteri prestabiliti, avvalendosi della documentazione pregressa. Test d'ingresso permettono di mappare i livelli di competenza iniziali. Permane da ottimizzare il raccordo metodologico verticale attraverso la condivisione di strategie didattiche tra i due segmenti di scuola e lo sviluppo di percorsi personalizzati nella delicata fase della transizione. L'orientamento in uscita si sviluppa nell'intero quinquennio, anche attraverso l'integrazione di quanto previsto dalle Linee guida ministeriali (D.M. 328/2022). Il Liceo accompagna gli studenti con un'offerta completa e varia che insiste nel biennio su autoconsapevolezza e didattica orientativa, e fornisce nel triennio esperienze formative e indicazioni specifiche sulle opzioni post-diploma (studi universitari, formazione professionale, carriere militari). La preparazione solida degli studenti è confermata dalle percentuali di successo superiori ai riferimenti nazionali. La principale criticità risiede nella mancanza di un sistema di monitoraggio degli esiti delle scelte di studio o lavorative oltre il primo anno accademico o post diploma, indispensabile per verificare la coerenza dei percorsi intrapresi con le indicazioni di orientamento. I PCTO/FSL si avvalgono di un partenariato accademico, aziendale, istituzionale che assicura esperienze diversificate rispondenti ai fabbisogni di tutti gli studenti. I percorsi si svolgono in presenza e online, integrandosi con i moduli di orientamento e si concludono con la valutazione congiunta dell'esperienza dello studente da parte del tutor esterno e del referente del progetto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	0,7%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	10,0%	15,7%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		36,7%	42,9%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		50,0%	40,7%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	44,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti	19	6	6	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	468,1	7.115,8	5.812,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,7%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,4%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	10,6%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,2%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	19,5%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	39,8%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,0%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,0%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	19,5%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	12,2%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	9,8%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	45,5%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,3%	18,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di



argomento.



Punti di forza

Il monitoraggio delle attività Mission e vision dell'Istituto sono esplicitati nel PTOF; la loro definizione coinvolge direttamente tutti i principali portatori di interesse (personale, studenti, genitori) e tiene conto sia delle indicazioni ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza. Insieme con la definizione di mission e vision vengono identificati anche le priorità e le azioni strategiche da realizzare, anche queste inserite nel PTOF e periodicamente riviste e modificate; il PTOF è realizzato e approvato dal Collegio Docenti, aggiornato sulla base della rilevazione e valutazione dei risultati di tutti i processi attuati, con particolare attenzione agli esiti relativi al successo formativo degli studenti. Il DS predispone il piano annuale delle attività in base ai dati e alle informazioni ricavate dalla revisione della mission della scuola, dalle richieste dirette degli stakeholders e dei dipartimenti disciplinari, dall'autoanalisi d'Istituto. L'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo criteri definiti dal Collegio dei docenti (continuità didattica, possesso di competenze, disponibilità a seguire attività specifiche, vincolo delle 18 ore). L'attribuzione degli incarichi avviene in base a criteri concordati e trasparenti: l'utilizzazione dei docenti in progetti tiene conto della

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di: - migliorare le procedure di monitoraggio delle attività poste in essere, tramite questionari mirati e con scadenze periodiche; - implementare il confronto tra i Dipartimenti per garantire in modo sistematico la definizione di obiettivi trasversali e strategie per perseguirli; - migliorare il processo di individuazione di rischi e opportunità per identificare i fattori di criticità presenti nel contesto organizzativo che impediscono il successo nel raggiungimento degli obiettivi.



disponibilita', della professionalita' e dell'esperienza svolta. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso le riunioni dei Consigli di Classe e di Dipartimento durante le quali ogni docente relaziona sull'andamento didattico-disciplinare. La Dirigenza, in collaborazione con il DSGA, gestisce l'intero personale scolastico definendo in modo accurato e preciso i ruoli e le responsabilita' delle piu' importanti figure nella gestione dell'istituto; tutti gli incarichi vengono formalizzati per iscritto e comunicati attraverso l'albo scolastico e il sito della scuola; essi dettagliano compiti e risultati attesi. Le risorse sono gestite cercando di ottimizzare il rapporto risorse disponibili e obiettivi da raggiungere. I progetti ritenuti prioritari richiedono un basso investimento, essendo realizzati utilizzando personale interno e/o personale esterno che collabora con la scuola su base volontaria o reclutato tramite regolare bando.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al



perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono esplicitate chiaramente nel PTOF. La loro definizione ha coinvolto direttamente tutti i portatori di interesse, tenendo conto delle esigenze dell'utenza e le stesse sono condivise da tutta la comunità scolastica. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutti gli incarichi vengono formalizzati per iscritto e comunicati attraverso l'albo scolastico e il sito della scuola; essi riportano in dettaglio compiti e risultati attesi con la chiara esplicitazione dei criteri per l'attribuzione degli incarichi. Le risorse economiche e materiali sono convogliate adeguatamente ma non esclusivamente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, essendo necessario impegnarne una parte nella ordinaria gestione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		43,0%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	32,7%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	4,0	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.2	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.5	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	62.8	67.3	53.0



Competenze linguistiche	0	54.3	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.8	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.5	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	5.5	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	3.0	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.6	5.2
Discipline STEM	0	26.2	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.9	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	13.4	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	22.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.0	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.9	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.3	3.6	5.0
Metodologia CLIL	0	41.5	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	40.9	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.2	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	6.1	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.7	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	6.1	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	1	15.2	15.5	9.0
Altra tematica	0	26.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	74,4%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,4%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	4,9%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	12,2%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,2%	12,9%	10,3%



Università	0	1,2%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	2,4%	2,7%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	39,0%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,9%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	7,3%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,5%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	3,0%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,3%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	64,6%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				100,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				100,0%



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				100,0%
Competenze linguistiche				100,0%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				85,3%
Didattica orientativa e orientamento				100,0%
Didattica per competenze				100,0%
Discipline artistiche				100,0%
Discipline scientifiche				100,0%
Discipline STEM				100,0%
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note,		35,1%	41,3%	34,9%



relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,1%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,4	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,5%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	28,1%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,4%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,9%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,4%	4,9%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	32,5%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,4%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,0%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	0	25,4%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,4%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	28,9%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	1,8%	2,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	1,8%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	8,8%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	14,0%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	74,6%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	7,9%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	18,4%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.


3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,4%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,5%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		8,7%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,3%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,1%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,9%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,3%	1,1%	0,8%
Gestione documentale		7,3%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	100,0%	14,0%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,2%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	100,0%	4,9%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro



3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	89,8%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	61,7%	62,5%
Continuità		79,6%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		22,3%	20,2%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		72,0%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	86,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		80,3%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	84,1%	83,1%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	27,4%	28,0%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,5%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		75,2%	71,8%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		56,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio		86,0%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari		65,6%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	81,5%	73,7%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento	✓	29,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti



La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	7,8%	31,4%	26,2%	23,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	0,0%	7,4%	7,8%	7,4%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	9,8%	19,3%	16,7%	13,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	17,6%	35,4%	31,4%	29,1%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	2,0%	8,0%	7,2%	6,6%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	7,8%	13,6%	15,0%	12,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	85,4%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La Presidenza ritiene lo sviluppo delle competenze professionali e la formazione del personale imprescindibili per lo sviluppo dell'Istituto e, in collaborazione con il DSGA, gestisce il personale scolastico con cura ed equilibrio, definendo precisamente ruoli e responsabilità. Il personale più motivato viene coinvolto nello sviluppo di piani e strategie e nella definizione degli obiettivi formativi dei docenti dal punto di vista didattico e disciplinare. I gruppi di lavoro privilegiati dei docenti sono i Dipartimenti disciplinari, con possibilità di lavorare sia per classi parallele, che in verticale. Essi si occupano della progettazione didattica, della definizione dei criteri e delle griglie di valutazione, del raccordo con il territorio, di proposte di lezioni speciali, visite guidate. Periodicamente si tengono incontri in cui si monitorano le varie attività. Al loro interno sono possibili quindi spazi di confronto tra colleghi dello stesso ambito disciplinare e scambi di materiali didattici, prove di verifica, etc. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione linguistica, anche in relazione alle nuove strategie didattiche e metodologiche e alla transizione digitale.

Punti di debolezza

Non tanti sono i docenti disponibili ad assumere incarichi operativi all'interno della comunità scolastica e quindi si rischia di accentrare la gestione della scuola nelle mani di poche persone, nonostante la disponibilità della Dirigenza a delegare compiti, in presenza di docenti con le adeguate competenze. I Consigli di classe, che dovrebbero essere un momento di fattiva collaborazione tra docenti di diverse discipline e la rappresentanza di alunni e genitori, si rivelano spesso un adempimento poco flessibile e con scadenze troppo diluite nel tempo perché le tre componenti possano lavorare in modo sinergico e collaborativo, individuando percorsi pluridisciplinari e modalità di risoluzione dei problemi della classe. All'interno della scuola vanno ulteriormente incrementate le possibilità ufficiali di confronto e scambio tra docenti di discipline diverse.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La formazione del personale è per il nostro Istituto un obiettivo prioritario. Nell'aggiornamento dei docenti, sono privilegiate le tematiche dell'innovazione delle metodologie di insegnamento-apprendimento (Cooperative Learning e CLIL) anche con il contributo delle TIC e la formazione in lingua straniera, insieme alle priorità indicate dalle direttive nazionali per una formazione permanente. Le scelte riguardo la formazione del personale vengono realizzate dalla Direzione in base ai dati ricavati da richieste dirette del personale, dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni, dalle decisioni della leadership in riferimento a innovazioni ministeriali, aree di miglioramento dedotte dall'autoanalisi d'Istituto. Lo staff che collabora a stretto contatto con la Presidenza è molto motivato, operativo e concretamente impegnato nel coinvolgimento dei colleghi nelle attività pianificate. I gruppi di lavoro più produttivi tra i docenti sono i Dipartimenti disciplinari. Tali dipartimenti si occupano fondamentalmente della progettazione didattica, dei criteri di valutazione e della definizione delle griglie di valutazione. Ogni dipartimento per classi parallele stila un "Piano degli interventi didattici" con l'indicazione dei tempi e delle metodologie per lo svolgimento delle diverse UDA. All'interno dei dipartimenti sono possibili quindi spazi di confronto tra colleghi dello stesso ambito disciplinare e scambi e raccolta di materiali didattici. La collaborazione tra docenti all'interno di ogni dipartimento disciplinare è dialettica e positiva. Per la formazione della formazione del Personale ATA, sono stati attivati corsi finalizzati all'acquisizione delle modalità operative con PASSWEB e all'attività negoziale delle scuole con i relativi strumenti digitali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,6%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,2%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	10,4%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,4%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	0,8%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,4%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,0%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,9%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	73,9%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		16,6%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		9,6%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	0	16,5%	17,9%	16,3%
Regione	0	8,1%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	16,0%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,2%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	50,5%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	13,0%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,4%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	57,1%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,6%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,2%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	3	20,7%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,9	4,2	2,1
Convenzioni	9	15,5	12,1	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,9	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,8	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	10	15,5	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



		LECCE	PUGLIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,2%	6,8%	6,5%
Università	✓	16,5%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca	✓	5,7%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,6%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive		10,3%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,9%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		15,3%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,7%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,8%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,4%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,1%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,1%	3,0%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,7%	5,1%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,9%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,6%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,5%	7,1%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		2,1%	1,8%	1,2%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,7%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,6%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,6%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,1%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto	✓	3,3%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo	35%	16,8%	15,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEPS220003	✓			
	Riferimento provinciale LECCE	36,7%	43,3%	16,7%	3,3%
	Riferimento regionale	42,9%	41,5%	13,6%	2,0%



	PUGLIA				
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEPS220003			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	3,3%	0,0%	40,0%	56,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	6,8%	6,1%	47,6%	39,5%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEPS220003		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	10,0%	40,0%	36,7%	13,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	12,2%	40,8%	37,4%	9,5%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,7%	6,9%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,6%	16,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,8%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,6%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		5,3%	5,7%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	10,2%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,4%	6,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,5%	3,9%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,5%	1,2%	2,1%
Altra modalità		1,3%	2,3%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo	✓	32,6%	32,2%	28,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo (in euro)	318,4	96,6	61,8	87,5

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Da diversi anni è stata stipulata una convenzione con l'Unisalento per la realizzazione di PCTO e iniziative di formazione nell'ambito della cultura greca e della Cybersecurity e Orientamento, al fine di potenziare le opportunità di approfondimento e di successo scolastico degli studenti. In tale prospettiva, l'Istituto ha attivato il percorso British, finalizzato all'acquisizione delle certificazioni linguistiche internazionali, che prevede attività aggiuntive annuali tenute da docenti qualificati della British School di Maglie, autofinanziate dalle famiglie e rivolte agli alunni maggiormente interessati. L'Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva e completa in merito ai processi organizzativi, alle procedure, alle delibere e ai progetti, utilizzando diversi canali: albo dell'Istituto, sito web, piattaforma Argo, circolari, lettere, manifesti, articoli di giornale. L'istituzione scolastica sollecita forme diverse di collaborazione da parte dei genitori, sia dirette (incontri scuola-famiglia, colloqui individuali), sia indirette attraverso i loro rappresentanti nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto. Il Liceo accoglie favorevolmente le proposte per l'organizzazione di eventi culturali, sociali e ricreativi da parte di alunni e famiglie. Le famiglie, che già contribuiscono al funzionamento della scuola con un

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori alle attività della scuola è attenta e responsabile e, sebbene la percentuale dei votanti alle elezioni degli organi collegiali (rappresentanza nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di classe) possa crescere ulteriormente, si registra un progressivo incremento della consapevolezza del ruolo partecipativo delle famiglie. I genitori delle classi prime continuano a manifestare una presenza quasi completa alle elezioni dei loro rappresentanti e, pur evidenziandosi negli anni una fisiologica diminuzione del coinvolgimento, sono in aumento le iniziative che favoriscono una partecipazione più attiva. Il grado di coinvolgimento delle famiglie nella definizione dei processi decisionali e nella progettazione dei corsi, pur potendo essere ulteriormente sviluppato, mostra segnali di miglioramento grazie all'opera di sensibilizzazione promossa dalla Dirigenza. La costante attenzione rivolta alla promozione di una collaborazione attiva con tutti gli stakeholders contribuisce infatti a stimolare nei genitori un interesse sempre più marcato verso le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto, favorendo un clima di corresponsabilità educativa e una partecipazione più consapevole e qualificata.



contributo volontario, risultano disponibili ad autofinanziare corsi e progetti ritenuti utili per la crescita formativa dei propri figli: ore opzionali, corsi per certificazioni linguistiche e informatiche e per la preparazione ai test universitari. Già da tempo il Liceo, comprendendo la necessità di informare le famiglie in modo tempestivo rispetto agli esiti valutativi e alle assenze degli alunni, utilizza il registro elettronico gestito dalla piattaforma Argo Scuolanext.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola intrattiene numerose collaborazioni con soggetti esterni e agenzie educative del territorio, in particolare con l'Università del Salento, che arricchiscono e qualificano l'offerta formativa. Tali collaborazioni risultano pienamente integrate nei percorsi proposti agli studenti. L'Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva e completa riguardo ai processi organizzativi, alle procedure, alle delibere e ai progetti, avvalendosi di diversi canali comunicativi. Inoltre, promuove il coinvolgimento attivo dei genitori nelle proprie iniziative, valorizzandone suggerimenti e segnalazioni, al fine di garantire una partecipazione consapevole e una collaborazione sempre più efficace.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Elaborazione di un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze specifiche richieste nelle prove standardizzate nazionali (secondo e quinto classi).

TRAGUARDO

Incremento della percentuale di esiti pienamente positivi nelle prove Invalsi somministrate nelle classi seconde e quinte. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle classi coinvolte nelle prove.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere nel curricolo disciplinare strategie operative ed esercitazioni mirate allo svolgimento della prova Invalsi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Tracciare percorsi individualizzati e/o personalizzati per rispondere adeguatamente ad esigenze specifiche e/o diversità.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso delle TIC e delle pratiche innovative per una didattica individualizzata e personalizzata.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le agenzie educative del territorio nel processo di promozione delle competenze chiave europee.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Implementazione di documenti che certifichino il percorso universitario scelto e i risultati conseguiti da ogni alunno. Implementazione degli strumenti scolastici attraverso cui guidare gli alunni ad una scelta consapevole, e incremento dei risultati positivi raggiunti.

TRAGUARDO

Aumento dei dati relativi alle facoltà scelte e ai risultati raggiunti, o alle attività svolte. Aumento della percentuale di alunni che completa il percorso universitario, secondo le tempistiche indicate dai vari atenei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre interventi di potenziamento mirati alle competenze carenti emerse dall'analisi dei dati a distanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare gli esiti a distanza degli studenti, creando una cultura della valutazione che vada oltre il singolo anno scolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più flessibile l'organizzazione degli spazi e tempi della didattica ai fini della implementazione dell'uso degli strumenti e delle metodologie didattiche innovative.
4. **Inclusione e differenziazione**
Tracciare percorsi individualizzati e/o personalizzati per rispondere adeguatamente ad esigenze specifiche e/o diversità.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso delle TIC e delle pratiche innovative per una didattica individualizzata e personalizzata.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare la continuità e l'orientamento per supportare gli studenti nel passaggio all'università e al mondo del lavoro.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le agenzie educative del territorio nel processo di promozione delle competenze chiave europee.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: il completamento del curricolo con l'integrazione di strategie mirate ad un corretto svolgimento delle prove INVALSI per superare le criticità emerse in alcune classi; la valorizzazione degli esiti a distanza per migliorare l'azione educativa della scuola, creando una rete di ex alunni che diventino una risorsa, parte integrante del sistema formativo. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica in alcune classi, e di inglese nel quinto anno; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali; la mancanza di un archivio di ex studenti e dei loro progressi universitari e lavorativi. La realizzazione delle priorità indicate presuppone un dialogo continuo con le famiglie e con le università, per garantire agli alunni una crescita continua e in linea con le richieste del territorio.